

NONOSTANTE...

IL TEMPO PASSA E CI COINVOLGE NEL SUO SCORRERE



Quest'ultima settimana dell'anno liturgico, è spazio di riflessione per quello che è avvenuto, e momento per guardare avanti ed iniziare l'Anno Nuovo che nella Liturgia ci porta a ripercorrere i "fatti di salvezza" che Cristo ha operato e continua a donarci con i suoi meriti, fatti della salvezza che ci coinvolgono nel tempo a prendere parte al suo Progetto, collaborando con il nostro sì quotidiano a divenire testimoni di verità nell'amore vissuto nelle opere.

Ci aiuta molto il Vangelo di questa Domenica, dove, Matteo al Capitolo 25, ci offre una sintesi che in Cristo si fa principio e fine...

"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25, 40)

Ciò che stupisce alcuni dei protagonisti del racconto evangelico, cioè coloro che si trovano alla destra del Re come pure quelli alla sinistra, è il fatto che il Re sveli un'inattesa relazione di fraternità con i più piccoli.

E' questa relazione di fraternità ad apparire sorprendente, e non tanto la consapevolezza per quello che si è operato o non si è operato verso di loro.

I più piccoli sono coloro che sono privi di qualcosa di necessario:

nutrimento, bevande, vestiti, salute, libertà, casa, ecc.; ciò che questi hanno in comune è trovarsi nel bisogno e poiché sono gente nel bisogno e priva di ogni visibilità, risulta più importante l'unica cosa che hanno:

essere fratelli del Re e perciò figli del Padre!

C'è una familiarità forte che lega la piccolezza alla grandezza e rende il piccolo, grande!

L'elenco delle **opere di misericordia** ci porta a considerare che il valore della fede si esprime nella carità che salva, perché se uno agisce con carità significa che si è lasciato prendere dalla verità più profonda di Gesù, che è la verità di Dio stesso come amore incondizionato.

Vorrei concludere questa mia riflessione con la meditazione pregata di R. Laurita:

Giudizio molto strano quello che tu racconti quest'oggi, Gesù: gli "innocenti" si scoprono "colpevoli" e quanti sono premiati non sapevano di aver fatto qualcosa di grande, ignoravano di averti incontrato lungo le strade della loro vita.

Giudizio molto sorprendente quello che tu poni sotto i nostri occhi, Signore: perché non contano le dichiarazioni di amicizia, le professioni di fede, i proclami di fedeltà, le attestazioni di ortodossia. Contano piuttosto i fatti concreti: dar da mangiare e dar da bere, vestire ed ospitare, visitare e curare.



Azioni semplici che non hanno proprio nulla di trascendente e sembrano prive di legame diretto con te e con la religione in genere. Azioni quotidiane che appaiono distanti mille miglia da esperienze straordinarie di visione e di contemplazione, di rivelazione e di prodigi.

Eppure per te sono proprio questi i segni che contraddistinguono i tuoi discepoli, quelli che ti vogliono veramente bene, quelli che chiami a condividere per sempre la tua gioia.

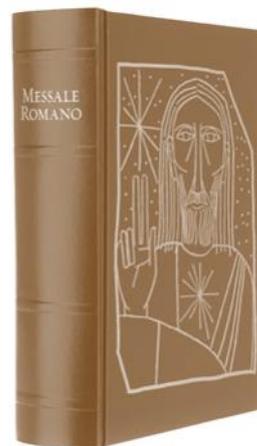
E inizia, Domenica 29 Novembre, il Nuovo Anno Liturgico che verrà accompagnato dall'Evangelista Marco (Anno B)

La Comunità Cristiana inizierà questo Anno Nuovo con la novità del Nuovo Messale nella terza edizione italiana, che si presenta come una guida sicura con cui compiere il cammino:

- il mistero di Cristo
- la sua venuta fra noi comunità
- il suo insegnamento
- lo scorrere della sua vita fino alla sua passione, morte e Resurrezione.

Il 28 Agosto u.s. di fronte alla prima copia del Messale consegnatagli, il Papa ha detto:

“Questo strumento consente alla Chiesa italiana, di camminare sulle vie tracciate dal Concilio e sui sentieri della riforma liturgica che dal Vaticano II è scaturita”.



Il Libro del Messale non è solo uno strumento Liturgico in mano al prete ma, insieme al Lezionario già usato da anni, racchiude il contenuto essenziale della fede e un'occasione preziosa di formazione di tutti i battezzati, invitati a riscoprire le motivazioni di parole e gesti che compongono l'arte di celebrare per tutta l'assemblea celebrante che si nutre per una piena conversione del cuore.

L'inizio dell'Avvento imminente, è stata l'occasione di presentare il Messale alla Comunità.

Non sarà certamente un libro a far vivere la fede, ma i testi anche nuovi e migliorati per partecipare nel migliore dei modi, serviranno a nutrire il cammino di fede.

La novità di alcuni testi, impone al celebrante, ai ministri che lo accompagnano e a tutta l'assemblea celebrante, di prepararsi alla celebrazione, meditando quanto è da comunicare.

I Lezionari non sono cambiati, ma ricordano ai lettori quanto sia importante prepararci bene a comunicare la Parola di Dio che deve essere oltre che letta prima e meditata bene, proclamata con spirito di forte comunicazione convinta.

Ritourneremo sul Messale...sul quale un po' ci siamo già preparati intanto proviamo a vedere alcuni

CONFESSO

Confesso a Dio onnipotente,
e a voi, **fratelli e sorelle**,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere
ed omissioni
(ci si batte il petto)
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre
vergine Maria,
gli Angeli, i Santi e voi,
fratelli e sorelle, di pregare per me
il Signore Dio nostro.

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua
volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro
pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
COME ANCHE NOI
li rimettiamo ai nostri debitori, e
NON ABBANDONARCI
ALLA TENTAZIONE,
ma liberaci dal male.

All'invito alla Comunione
il Sacerdote dirà così:

**“ECCO L'AGNELLO DI DIO,
ECCO COLUI CHE TOGLIE
I PECCATI DEL MONDO.
BEATI GLI INVITATI ALLA CENA
DELL'AGNELLO”.**

IN QUESTA SETTIMANA...

22 - 29 Novembre

Domenica 22 Gesù Cristo Re dell'Universo
Ultima Domenica dell'Anno Liturgico...

E' anche la 32^a Giornata Nazionale di sensibilizzazione sulle
offerte per il sostentamento del clero diocesano



ore 15.00 si svolge l'incontro di **Famiglie in Famiglia** solo online.

Collegamento con link <https://meet.google.com/dao-evfh-ewr>



«Tutto quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli, avete fatto a me»
Matteo 25,40



Lunedì 23

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



Fanciulli e genitori del Gruppo Gerico ed Emmaus si incontrano alle ore 18.30 online
per valutare insieme la continuità del cammino nel periodo di Avvento/Natale 2020

S. Maria MdC ore 21.15 → Incontro accompagnatori Giovanissimi

Martedì 24

TEMPO PER LE CONFESSIONI ⇔ dalle 10 alle 12 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

ore 18.30 "Scuola della Parola" (si svolge in Chiesa)

Per ascoltare insieme la Parola, ci prepariamo alla Prima Domenica di Avvento anno B



Mercoledì 25

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



Fanciulli e genitori del Gruppo Nazaret si incontrano alle ore 18.30 online (Meet)
per valutare insieme la continuità del cammino nel periodo di Avvento/Natale 2020

Giovedì 26

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa si ritrova il Gruppo di Animazione Liturgica

On line ore 21.15 → secondo incontro per i fidanzati in preparazione al matrimonio



Venerdì 27

In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità



on line ore 18.45 → Si incontrano insieme il Gruppo Medie e gli
Adolescenti in Crescita per programmare l'Avvento/Natale

on line ... ore 21.15 i Giovani e Giovanissimi si ri-trovano per proposte
e progetti Avvento/Natale 2020

Sabato 28

TEMPO PER LE CONFESSIONI ⇌ dalle 16 alle 17.30 S. Maria

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica festiva nella Prima Domenica di Avvento

Domenica 29

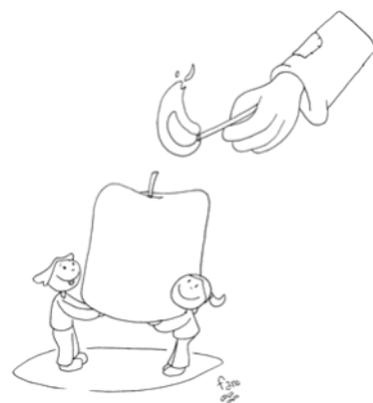
Prima Domenica di Avvento anno B

Vogliamo VEGLIARE con SPERANZA

Ad ogni parola "classica" delle domeniche di Avvento, vogliamo coniugare altre parole che nel nostro tempo illuminano di novità il cammino.

La vigilanza è un'azione che nella SPERANZA toglie gli schemi di oscurità che si oppongono al sorgere del giorno, elimina tutto ciò che impedisce all'amore di darsi, scuote la fede perché sappia affrontare l'inatteso.

E dove trovare la forza della vigilanza se non nel Vangelo di Cristo?



*Come potremo essere vigilanti,
se tu non rimani a nostro
fianco, Signore?
La notte è così lunga!
E potente!
E non finisce di tessere in noi
la sua inestricabile rete.
E sveglia le nostre inquietudini.
E fa vacillare la base
delle nostre speranze.
E addormenta il nostro
coraggio.
Mantienici, Signore,
in stato di vigilanza.
E noi opporremo
la scintilla della nostra speranza
ai cortei di disperazione.
E allontaneremo la durezza che
deforma i sentimenti
e irrigidisce le decisioni.
E lotteremo
perché mai nessuno dei tuoi figli
sia abbandonato ai sistemi di
annientamento e di miseria.
Rendici vigilanti, Signore,
perché ci teniamo saldi.
Allora, impediremo alla notte di
imporre la sua insidiosa
invasione e di ritardare
il giorno della tua venuta!*

SCARABOCCHISULLA PAROLA

Il Pastore... supera ogni immaginazione, ogni richiesta e condizione della vita presente fino a giungere a prendersi cura della pecora grassa e della forte:
" Sono forte sì, ma anche Fragile ".

Quando ti ho visto... cerco il volto di Gesù!
La relazione che nasce dall'incontro con il vangelo m'invita ad aprire e cambiare l'orizzonte del cercare, scoprendo altri volti: avevo sete, avevo fame, sono straniero, sono nudo, sono malato, sono carcerato. E come in una polaroid giungo alla fine della ricerca nel volto del fratello più piccolo.

La Primizia... assaporo l'Eucarestia, pane e vino ogni giorno sulla mia tavola, sulle nostre tavole, la domenica sulla tavola della fraternità.

Scarabocchio di
don Alessandro.



“Un’idea per i regali di Natale”...

Quest’anno, come tutti ben sappiamo, sarà un Natale molto diverso dal solito, niente cenoni o pranzi, niente assembramenti, niente baci e abbracci e...se fosse anche senza regali?

Vi faccio partecipi della mia idea.

Ho deciso di non fare regali: consegnerò a don Luigi una somma (il budget che avevo stabilito di spendere) che lui disporrà per le necessità della parrocchia, sappiamo tutti che ci sono molte persone che hanno bisogno di beni di prima necessità e con il poco si può fare qualcosa, ma se il mio poco diventa il TANTO della comunità, allora si può fare molto.

Mettiamoci allora d’impegno, condividete la mia idea. Non ci sarà regalo più bello che dire alle persone care che abbiamo aiutato il prossimo.

Realizziamo: dal Vangelo di Matteo 25,31-46

“Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l’avete fatto a me”

Un abbraccio a tutti L.B.

P.S. Sarebbe utile per tutti, se qualcuno condividesse qualche proposta...anche questa comunione può aiutare a far crescere la Comunità!

...PER CHI PUO’ AVERE BISOGNO...

la Comunità Parrocchiale può venire incontro alle necessità, soprattutto a livello di “pacchi spesa” da offrire anche settimanalmente.

Per questo...

**NOI CI
SIAMO**



**Telefono
Amico**

⇒ mettersi in contatto con don Luigi
3386033723

⇒ telefonare in Segreteria a S. Maria Mdc

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

⇒ con le Suore Via S. Marta 050543179



Per qualsiasi necessità, oltre al cibo, rivolgersi a don Luigi. Se non può rispondere, lascia un messaggio: sarai richiamato/a.

Per portare anche il pacco ci può essere qualche volontario disponibile...o altri che si possono aggiungere.

⇒ Non sapremo rispondere a tutti e a tutti i bisogni, ma faremo quanto è possibile...

Per quanto riguarda l’economia non ci sono molte risorse, ma potremo fare meglio tanto quanto ciascuno potrà fare meglio.

Si può condividere attraverso il bonifico che possiamo fare...

S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa

IBAN: IT35D0503414027000000261186

S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21

IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293

o portando direttamente a don Luigi, o nel cestino-offerte durante la Messa, o nella cassetta nella Chiesa di S. Maria entrando a destra e andando verso l’altare al termine della vetrata.

Grazie a quanti potranno mettere gambe, braccia e auto a servizio del Progetto

NOI CI SIAMO

Un po' di nostalgia

per tanti progetti che ci hanno accompagnati nel corso degli anni e che ora non possiamo continuare a vivere

- La **Mensa Caritas in S. Stefano** per il momento chiusa
- Gli **Amici di Colle** che non possiamo ospitare o andare a trovare
- Il **Banchetto** sostenuto per tanti anni dal lavoro di tante persone e animato in particolare, da Amalia che ora vive nel Signore
- Il **Mercamondo** che ci apriva sul mondo per quanto potevamo sostenendo il Commercio Equo e Solidale
- Il **Carcere** condividendo quanto possiamo con i più bisognosi dei carcerati...questo ancora possiamo continuare a sostenerlo
- **Residenza Sanitaria Assistenziale** anche se con poche, pochissime disponibilità, era ed è un legame col territorio parrocchiale dell'Unità Pastorale

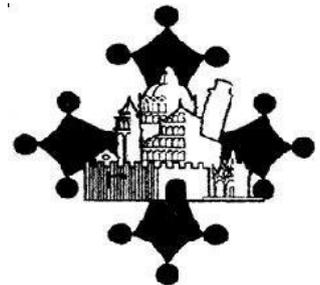
...e la voglia di continuare a far vivere la comunione nel servizio!



SCUOLA DI FORMAZIONE *TEOLOGICO PASTORALE*

ARCIDIOCESI DI PISA

Sedi di Pisa, Pontedera, Pietrasanta e Barga



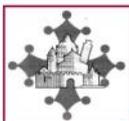
La Scuola di Formazione Teologico Pastorale (SFTP) riprenderà le sue attività a breve. In tutte le quattro sedi sarà possibile seguire le lezioni a distanza accedendo al sito tramite le credenziali ricavate dalla compilazione della scheda di pre-iscrizione.

Pur nella difficile situazione in cui siamo tutti chiamati a vivere la nostra fede senza rinunciare al servizio della nostra Chiesa, come consuetudine, prenderanno l'avvio le lezioni del I anno e quelle del II-III anno. La locandina allegata alla presente visualizza efficacemente la struttura della SFTP.

Una significativa novità è l'istituzione di un Anno di Approfondimento riservato a quanti hanno conseguito il Diploma triennale (sia SFT che la SFTP). Seguendo, come ogni anno, le indicazioni del Piano Pastorale e delle Note dell'Arcivescovo, prenderà avvio il percorso *Lo sposo e la sposa – Teologia delle nozze*: la locandina riporta le dieci lezioni tenute dai dieci docenti e numerose altre informazioni.

Qualora fosse necessario, è possibile contattare le singole sedi che provvederanno a rispondere ad ogni chiarimento.

IL RESPONSABILE Scuola di Formazione Teologico Pastorale
Prof. Massimo Salani



SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICO PASTORALE



2020
2021



LEZIONI ON LINE

Sito: <https://sftp.pisa.it/>



PROGRAMMI

Attivati nel 2020-2021

CORSI PRIMO ANNO

SACRA SCRITTURA
Vangeli e Atti degli Apostoli

ECCLESIOLOGIA / LITURGIA
Il Mistero della Chiesa (Origine e Storia)

CRISTOLOGIA
Gesù Cristo, il Messia

ANTROPOLOGIA / MORALE
La creazione – La coscienza morale

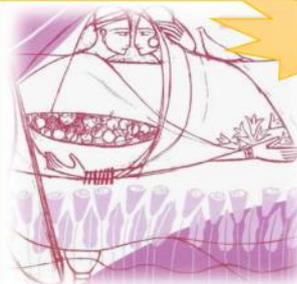
CORSI SECONDO ANNO*

SACRA SCRITTURA
Antico Testamento

ECCLESIOLOGIA / LITURGIA
I Sacramenti e il Credo

CRISTOLOGIA
Gesù Cristo, il Salvatore

ANTROPOLOGIA / MORALE
Peccato e Grazia



NOVITA'!

ANNO DI
APPROFONDIMENTO

**Lo sposo e
la sposa -
Teologia
delle nozze**

LE NOZZE ALLA LUCE DELLA PAROLA [SACRA SCRITTURA] PROF. N. PETROLES

LE NOZZE NEL PRIMO MILLENNIO [STORIA DELLA CHIESA-PATROLOGIA] PROF. M. SALANI

LE NOZZE NEL MAGISTERO DELLA CHIESA [TEOLOGIA DOGMATICA] PROF. F. FRANZINI

IL CONSENSO MATRIMONIALE: ASPETTI ANTROPOLOGICI [PSICOLOGIA GENERALE] PROF.SSA T. FERRANTE

LA CELEBRAZIONE DELLE NOZZE [TEOLOGIA LITURGICA-SACRAMENTALE] PROF. M. ORAZINI

LA FECONDITÀ DELLE NOZZE [TEOLOGIA MORALE] PROF. D. S. BARRIERI

IL PATTO MATRIMONIALE [DIRITTO CANONICO] PROF. P. CONSORTI

IL MINISTERO DEGLI SPOSI [ECCLESIOLOGIA] PROF. E. RAGUSA

LA MUSICA NELLA CELEBRAZIONE NUZIALE [TEOLOGIA LITURGICA] PROF. MET. GIACOMINO

IL MATRIMONIO NELLE DIVERSE CHIESE [ECUMENISMO] PROF.SSA S. NANNIPIERI

Corso on line - VENERDI' - 20.45-22.15

Proposte diocesane di formazione per gli operatori di pastorale della famiglia (n.48) - Il desiderio della nostra Chiesa pisana è di mettere la famiglia sempre più al centro della sua attenzione pastorale. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia, nella Scuola di Formazione Teologica Pastorale, ciclicamente, sono già stati attivati e lo saranno ancora nel futuro, percorsi di preparazione e di aggiornamento per operatori di pastorale della famiglia e di accompagnamento dei fidanzati al matrimonio.

(+ G.P. BENOTTO, Dalla Nota pastorale 2020-2021 DISCEPOLI dell'AMORE)

SEDI - GIORNI - CONTATTI RESPONSABILI

Pietrasanta MERCOLEDÌ

Per informazioni:

DON ALESSANDRO PREVIATO
Tel. 338 2371215
alessandro.previato@yahoo.it
SIG.RA ANTONELLA PUTTINI
Tel. 338 1525477
antonella.puttini@gmail.com

Barga (Fornaci di Barga) MERCOLEDÌ

Per informazioni:

DON GIOVANNI CARTONI
Tel. 340 1489487
giocarto@libero.it

Pisa GIOVEDÌ

Per informazioni:

PROF. MASSIMO SALANI
Tel. 329 6506171
massimosalani3@gmail.com

Pontedera MARTEDÌ

Per informazioni:

PROF. LUIGI CIONI
Tel. 3291365950
luigicioni@gmail.com

INFORMAZIONI

- **TEMPI** - Durata dei corsi: 12 settimane annue (gennaio-aprile 2021)
- Il corso prevede ogni settimana una o due ore di insegnamento in un'unica sera: le "ore" sono di 45 minuti, dalle 20.45 alle 22.15 con una pausa di 5 minuti.
- **CORSI** - * I corsi del 2° e 3° anno sono ciclici: pertanto gli iscritti a questi due anni li frequenteranno insieme.
- * Nel 2020/2021 saranno attivati i corsi del 1°, del 2° anno e dell'anno di approfondimento
- Le lezioni si svolgeranno on line attraverso la piattaforma Gmeet con link di accesso appropriato.
- **ISCRIZIONE E QUOTA** - E' prevista la compilazione di una scheda di preiscrizione alla quale seguirà una scheda di iscrizione.
- La quota di iscrizione è di euro 20,00.
Per gli studenti e le Religiose l'iscrizione è di euro 10,00.
Le coppie di sposi pagano un'unica quota di iscrizione.

Domenica 22 novembre 2020

XXXII Giornata nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti

“I sacerdoti, donando sé stessi, ci insegnano che Dio è la realtà più bella dell’esistenza umana”. Sono circa 34 mila in Italia i ministri dei sacramenti che - come evidenziato da Papa Francesco- si fanno pane spezzato per gli altri. Per i più abbandonati e per ognuno di noi. Quotidianamente ci fanno spazio, ci offrono il loro tempo, dividono volentieri un pezzo di strada con noi senza chiederci chi siamo. Preti necessari a tutti, perché siamo tutti poveri, bisognosi di misericordia, di incontrare Gesù che rinnova la nostra vita.

La Giornata nazionale delle Offerte è una domenica di comunione tra preti e fedeli, tenuti uniti dallo Spirito, affidati gli uni agli altri. È la festa del sovvenire, cioè del provvedere alle necessità della Chiesa con una scelta di condivisione. È l’ingresso con passo nuovo nell’anno liturgico, scegliendo di accompagnare la missione dei sacerdoti. Non solo domenica 22, ma in tutto il periodo di Natale, per poi ripetere l’Offerta nel corso dei mesi successivi. Basta anche una piccola somma ma donata in tanti.

“Ogni Offerta è il segno concreto di questa vicinanza. Raggiunge tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro -spiega il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni- Tanto più nell’anno difficile del Covid, in cui da mesi i preti diocesani continuano a tenere unite le comunità disperse, incoraggiano i più soli e non smettono di servire il numero crescente di nuovi poveri. Oggi più che mai i nostri sacerdoti sono annunciatori di speranza, ci incoraggiano a vivere il Vangelo affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo all’emergenza con la dedizione”.

Le Offerte per i sacerdoti si aggiungono all’obolo domenicale, sono il segno della “Chiesa-comunione” auspicata dal Concilio Vaticano II. È possibile donarle attraverso conto corrente postale, bonifico bancario, carta di credito o donazione diretta (vedi allegato). Destinate all’Istituto centrale sostentamento clero, sono uno strumento che ha origine dalla revisione concordataria del 1984. Da oltre un trentennio infatti il clero italiano non riceve più la congrua, ma è affidato alle comunità per il sostentamento.

Oggi le Offerte raggiungono circa 34 mila pastori, tra cui 400 missionari inviati nei Paesi in via di sviluppo e 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita di servizio ai fratelli. Nel 2019 sono state raccolte oltre 84 mila Offerte. Una cifra ancora lontana dalle esigenze di un sostegno decoroso. Per questo abbiamo bisogno dell’aiuto di tutti.



**Il tuo parroco
si prende
cura di te**

**PRENDITI
CURA DI TUTTI
I SACERDOTI
CON LA TUA
OFFERTA**

*«Se la Chiesa italiana è forte
lo deve ai suoi parroci.»*

PAPA FRANCESCO